

COMUNICHIAMO

Anno 10 n° 14

COMUNITÀ PASTORALE SAN GIOVANNI PAOLO II
Parrocchia Visitazione di Maria Vergine in Pero
Parrocchia Santi Filippo e Giacomo in Cerchiate di Pero
tel. 0238100085

don Maurizio: cell. 3470865777 – mail: donmauriziom@tiscali.it

don Simone: cell. 3337609232 – mail: simoteseo@gmail.com

SITO: www.chiesadiperocerchiate.it

5 aprile 2020

Quaresima 2020: NOI CRISTIANI OGGI

In questa domenica della Palme, domenica che apre la settimana santa, o settimana "Autentica" - come è chiamata nel nostro Rito Ambrosiano - non sottolineiamo tanto l'ingresso a Gerusalemme, ma l'ingresso nella settimana di Passione.

Il Vangelo della Messa del giorno ci racconta l'unzione di Betania. Durante una cena in casa di Marta, Maria e Lazzaro (che era stato risuscitato dai morti) avviene una scena bellissima, Maria unge con un buon profumo i piedi di Gesù. È un gesto d'affetto, che fa star bene, fa star bene.

Anche Gesù è stato uno che ha fatto del bene. Non si capisce perché lo vogliono uccidere.

Chiediamo ancora al Vangelo una caratteristica del cristiano oggi. E troviamo proprio nel gesto di Maria una risposta.

Il cristiano oggi è uno che vive e sa voler bene.



Vive bene, non nel senso che sta bene, che cerca il suo benessere o un equilibrio di vita che lo fa star bene. Certo la fede cristiana ha nella gioia una sua espressione e un sintomo di autenticità. Ma il cristiano sa condividere sofferenze e dolori, è lì dove qualcuno sta male. In questo senso essere cristiani non fa star bene, anzi...

Il cristiano vive il bene nel senso che esalta il bene, lo

fa emergere, lo valorizza ovunque si trova, anche in chi gli è contrario o antipatico. Non si permette di allungare la schiera di chi polemizza sempre, si lamenta sempre e sottolinea ogni minima cosa che non va bene. Non si cura di questo, ma si sofferma sul bene, sul positivo e vuole farlo crescere. Se proprio deve denunciare errori o cattiverie o malefatte, non lo fa mai per danneggiare, ma solo per rilanciare più in fretta il bene.

Il cristiano stesso si impegna per realizzare il bene quando manca, vuole far star bene chi c'è intorno a lui e si sforza di far emergere sempre il massimo del bene.

Ci accorgiamo subito quanto preziosa sia una presenza di chi fa emergere il bene.

Ecco perché oggi è importante il Vangelo, ecco perché è importante la Chiesa, ecco perché è importante per noi essere cristiani che si sforzano di esserlo sempre di più. Ecco perché è importante Gesù, che ci stimola al bene e fa sempre - anche oggi, tra noi - il bene

don Maurizio

LA PASQUA DI SARA

(Sara, 12 anni, figlia di Giairo, capo della Sinagoga di Cafarnaon,

cfr. Mc. 5,21-43)

"...Gesù!"

Il tuo nome è l'ultima parola che ho afferrato prima di morire. "Vado a chiamare Gesù", così ripeteva mio papà, lasciandomi per venire a cercarti.

"È arrivato tardi!", mormoravano a bocca stretta, i miei vicini di casa; ero già morta, infatti, quando sei arrivato. Avevo dodici anni. "La bambina dorme, ora la sveglio", ti sentirono dire, chiusi nel loro silenzio, ti disprezzarono.

Tenendomi la mano, tu hai detto: "Talità kum!". "Fanciulla, io te lo ordino, alzati!" Non so dove la tua voce mi ha raggiunto; non so come hai fatto a trovarmi. Come un gigante tu hai attraversato, vittorioso, il buio della mia morte. Ho dischiuso gli occhi e ho visto il tuo volto: forte e sorridente.

Ma una ruga ti si formò in mezzo alla fronte, all'improvviso, come una ferita! Tu hai detto: "Datele da mangiare"; contenti ti hanno obbedito; ma io non avrei mai distolto i miei occhi dai tuoi.

Così ho ricominciato a vivere: grazie a te. "È grazie a Gesù - spiegavo a tutti - se sono di nuovo viva". Mio papà e io non ti abbiamo più lasciato: due anni incredibili vissuti vicino a te. Quanta strada abbiamo fatto insieme a te; quante parole, quanti silenzi, quanti malati guariti, quanti lebbrosi sanati, quanti peccatori perdonati, quanti afflitti consolati, quanti sorrisi restituiti: e ogni volta sul tuo bel volto, una ruga, una ferita in più.

Mi sono sentita perduta il giorno che ti hanno arrestato. Perché farti del male, a te che hai fatto sempre del bene? Perché far del male al mio Gesù? Perché ti hanno flagellato? Perché coprire di sputi il tuo volto così bello? Perché ti hanno preso a schiaffi? Ti hanno messo perfino una corona di spine: perché trattare così il mio Re?

Papà mi ha detto che ti hanno inchiodato a una croce; che ci hai perdonato; che tua mamma era presente; che, prima di morire, anche tu hai chiamato tuo Padre; che il tuo viso era tutto una ferita.

Li ho visti, quel venerdì sera, i tuoi discepoli; vergognosi, tornavano dal Calvario impauriti, sconvolti, disperati. "È la fine", dicevano, "è la fine". Ma io non potevo rassegnarmi; non potevo dimenticare, io: la mia carne ricordava. Io sapevo, io, che il tuo amore è più forte della morte.

M'hanno detto che sei risuscitato, che ti hanno incontrato: prima alcune donne, poi Pietro, Giovanni e tanti altri. Sono felici! Sembrano rinati! Come li capisco!

Io non ti ho ancora visto; sei salito in cielo: forse non ti vedrò più; ma non importa: le mie notti e i miei giorni sono fatti di te. Eppure, quanta voglia di ascoltarti, di abbracciarti, di vederti.

È curioso: a volte mi sorprende a pensare a te, a parlare con te, tanto è grande il desiderio che ho di te; allora chiudo gli occhi per ritrovare il tuo volto; è così grande il desiderio che... vorrei morire... per essere sempre con te, mio Gesù.

(Miriam Soter)

La diocesi di Milano ha preparato alcune proposte di preghiera da vivere in famiglia durante i giorni della Settimana Santa.

Possiamo scaricare i testi bellissimi a questa pagina del portale della diocesi:

<https://www.chiesadimilano.it/news/chiesa-diocesi/il-sussidio-per-la-settimana-autentica-in-famiglia-315088.html>

Alcune gesti lì indicati saranno proposti anche nelle nostre celebrazioni.

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Domenica 5 aprile – DELLE PALME *

ore 9.30 S. Messa concelebrata dai nostri sacerdoti (dal nostro sito)
ore 11.00 S. Messa celebrata dal nostro Arcivescovo a porte chiuse **

Lunedì 6 aprile – LUNEDÌ SANTO

Martedì 7 aprile – MARTEDÌ SANTO

Mercoledì 8 aprile – MERCOLEDÌ SANTO

Giovedì 9 aprile – GIOVEDÌ SANTO

ore 21.00 Messa "nella cena del Signore" (dal sito www.chiesadiperocerchiate.it)

Venerdì 10 aprile – VENERDÌ SANTO

Giorno di magro e digiuno Non si celebrano S. Messe

ore 15.00 Celebrazione della Passione (dal sito www.chiesadiperocerchiate.it)

Sabato 11 aprile – SABATO SANTO

ore 21.00 Veglia di Risurrezione (dal sito www.chiesadiperocerchiate.it)

Domenica 12 aprile – PASQUA DI RISURREZIONE

ore 9.30 S. Messa concelebrata dai nostri sacerdoti (dal nostro sito)

ore 11.00 S. Messa celebrata dal nostro Arcivescovo **

Lunedì 13 aprile – LUNEDÌ DELL'OTTAVA DI PASQUA

Martedì 14 aprile – MARTEDÌ DELL'OTTAVA DI PASQUA

Mercoledì 15 aprile – MERCOLEDÌ DELL'OTTAVA DI PASQUA

Giovedì 16 aprile – GIOVEDÌ DELL'OTTAVA DI PASQUA

Venerdì 17 aprile – VENERDÌ DELL'OTTAVA DI PASQUA

Sabato 18 aprile – SABATO DELL'OTTAVA DI PASQUA

Domenica 19 aprile – II DI PASQUA

ore 9.30 S. Messa concelebrata dai nostri sacerdoti (dal nostro sito)

ore 11.00 S. Messa celebrata dal nostro Arcivescovo **

** Le celebrazioni diocesane sono visibili sul canale 195 del digitale terrestre

* La benedizione e la distribuzione degli **ulivi benedetti** viene rimandata ad una celebrazione successiva, al termine dell'emergenza sanitaria, così che assuma il tono del ringraziamento, richiamando l'evento della fine del diluvio annunciato da una colomba con nel becco un ramoscello d'ulivo. (dal comunicato del Vicario generale)

Poiché si verificherà l'impossibilità di **celebrare il sacramento della penitenza**, per la ragionevole e responsabile prudenza legata all'emergenza sanitaria, si ricordi quanto la Chiesa insegna: *quando si è sinceramente pentiti dei propri peccati, ci si propone con gioia di camminare nuovamente nel Vangelo e, per un'impossibilità fisica o morale, non ci si può confessare e ricevere l'assoluzione, si è già realmente e pienamente riconciliati con il Signore e con la Chiesa* (cf. Catechismo della Chiesa Cattolica, nn. 1451-1452). Pertanto, a misura della sincerità del pentimento e del proponimento, nell'intimità con il Signore si faccia un atto di profonda contrizione e si scelga un gesto di penitenza che in qualche modo ripari al male commesso e rafforzi la volontà di servire il Signore. Non appena venga meno quell'impossibilità, si cerchi comunque un confessore per la confessione e l'assoluzione. L'impossibilità di celebrare il sacramento non impedisce alla misericordia infinita di Dio di raggiungere, perdonare, salvare ogni suo figlio, ogni sua figlia.

(dal comunicato del Vicario generale)

Prepariamoci a vivere la SETTIMANA SANTA

Le celebrazioni si possono seguire dal nostro sito:

<https://www.chiesadiperocerchiate.it/>

Invitiamo tutti a partecipare, anche i bambini e i ragazzi e chi è solo.

DOMENICA DELLA PALME 5 APRILE

ore 9.30 S. Messa trasmessa attraverso il nostro sito.

Per partecipare più "attivamente" alla celebrazione invitiamo a procurare un po' di profumo – va bene quello personale come quello per ambiente – con il quale vivere un rito durante la Messa di domenica. L'invito vale anche per le persone sole...

GIOVEDÌ SANTO 9 APRILE

ore 21.00 S. Messa "nella cena del Signore" trasmessa attraverso il nostro sito

Per meglio partecipare a questa Messa nel giorno in cui Gesù ha istituito l'eucaristia e ha lavato i piedi ai suoi discepoli (noi non faremo il rito della lavanda dei piedi!) invitiamo tutti (anche chi vive solo)

a **preparare una candela** e quanto serve per accenderla (la accenderemo insieme, al momento indicato).

Prepariamo poi anche **un grembiule**, o un asciugapiatti o un asciugamano.

Suggeriamo infine, se è possibile, di prepararsi a seguire la celebrazione **attorno alla tavola**, meglio se ricoperta di una tovaglia bianca o rossa.

Disponetevi in modo da poter vedere tutti la celebrazione.

VENERDÌ SANTO 10 aprile

ore 15.00 Celebrazione della Passione del Signore trasmessa attraverso il nostro sito

Ci troveremo per le ore 15.00 insieme.

Se avete preparato l'angolo della preghiera ci troveremo attorno a questo angolo.

Preparate la stessa **candela** di giovedì sera e quanto occorre per accenderla.

Mettete al centro anche una **croce**. Se non avete una croce in casa, realizzatela, anche solo con un disegno.

Occorrerà anche **qualche foglietto e qualche penna** per scriverci sopra.

SABATO SANTO 11 aprile

ore 21.00 Messa Veglia Pasquale di Risurrezione trasmessa attraverso il nostro sito

È la celebrazione più importante dell'anno.

L'invito è a ritrovarci attorno all'angolo della preghiera.

Oltre alla solita candela prepariamone **altre candele** e quanto serve per accenderle.

Prepariamo anche alcune **campanelli**, di qualunque genere... che suonino!

Importante è aver pronto **un dolce**, tipo una colomba pasquale, meglio però se è un dolce preparato da voi durante il giorno. Lo mangeremo insieme al termine della celebrazione.

Puntuali alle 21.00!

DOMENICA DI PASQUA 12 aprile:

ore 9.30 S. Messa trasmessa attraverso il nostro sito